



GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E DELLE COMUNICAZIONI

1. PREMESSA

Ai sensi degli artt. 114, 115-bis e 181 del D.lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58 (di seguito "TUF"), del relativo Regolamento di attuazione (di seguito "Regolamento Emittenti"), e delle altre normative di settore (su tutte, la Direttiva UE in materia di *market abuse* cd. "MAR"), B&C Speakers S.p.A. (di seguito "Società") ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2016, la presente Procedura per la Gestione delle Informazioni Privilegiate e delle comunicazioni verso l'esterno (di seguito "Procedura").

1.1 Scopo della Procedura

La presente Procedura è diretta a disciplinare:

- a. gli obblighi che Amministratori, Sindaci, dirigenti e dipendenti, ognuno per quanto di propria competenza, devono rispettare in relazione alla gestione delle Informazioni Privilegiate relative alla Società ed alle sue controllate;
- b. gli obblighi di comunicazione che la Società è tenuta a rispettare nei confronti del mercato.

2. INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

2.1 Definizione di Informazione Privilegiata

Per Informazione Privilegiata ai sensi dell'art. 181, comma 1, del TUF si intende *"un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari"*.

Ai sensi dell'art. 181, comma 3, del TUF, un'informazione si ritiene di carattere preciso se:

- a) *si riferisce ad un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o ad un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente prevedere che si verificherà;*
- b) *è sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento di cui alla lettera a) sui prezzi degli strumenti finanziari.*

Per informazione che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di strumenti finanziari si intende *"un'informazione che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento"*.

2.2 Soggetti tenuti all'obbligo di comunicazione al mercato

Ai sensi dell'art. 114 del TUF, la Società deve comunicare al pubblico, senza indugio, le Informazioni Privilegiate che riguardano direttamente la Società e le sue controllate, con comunicato stampa (di seguito "Comunicato"), con le modalità di cui al paragrafo 3.

2.3 Eventi che possono generare Informazioni Privilegiate

Si considerano eventi che possono potenzialmente generare Informazioni Privilegiate, a titolo esemplificativo non esaustivo, le seguenti fattispecie:

- Mutamenti nella compagine societaria o negli accordi sul controllo;

-
- Operazioni sul capitale, conversione di azioni, emissione di nuove categorie di azioni, emissione di obbligazioni, o altri titoli di debito e warrant per acquistare/sottoscrivere azioni; modifiche nei diritti di categoria di azioni quotate;
 - Cambiamenti composizione organi societari (Cda, Collegio Sindacale);
 - Cambiamenti composizione top management;
 - Proposte all'Assemblea dei Soci e relativi programmi di *buy back* o operazioni aventi ad oggetto altri strumenti finanziari quotati;
 - Elaborazione piani *stock/grant options*;
 - Data di quotazione ex-dividendo, data di pagamento del dividendo, importo del dividendo;
 - Modifica del revisore, rinuncia o revoca all'incarico da parte della società di revisione o informazioni collegate alla sua attività;
 - Situazioni consolidate patrimoniali, economico, finanziarie di periodo (consuntive e di budget);
 - Situazioni civilistiche patrimoniali, economico, finanziarie di periodo (consuntive e di budget);
 - Situazioni economiche di periodo (consuntive e di budget) per business area;
 - Piani strategici consolidati;
 - Previsioni di fatturato;
 - Business plan;
 - Mutamenti nella politica dei dividendi;
 - Fusioni, scissioni e altre operazioni straordinarie;
 - Messa in liquidazione o verificarsi di cause di liquidazione;
 - Apertura e chiusura sedi societarie, filiali, società;
 - Ristrutturazioni industriali con effetto su organizzazione, attività, posizione finanziaria, conto economico;
 - Acquisto, cessione o atti di disposizione di aziende, rami d'azienda, partecipazioni, o altri beni o attività;
 - Ottenimento, scadenza, abbandono o perdita di valore di licenze, brevetti e marchi;
 - Operazioni rilevanti e straordinarie sulla posizione finanziaria;
 - Partecipazione a progetti finanziati da Soggetti Pubblici, ottenimento di finanziamenti agevolati, contributi, sovvenzioni;
 - Insolvenza di importanti debitori;
 - Revoca di linee di credito;
 - Rilevanti mutamenti nella politica degli investimenti;
 - Ingresso in, o ritiro da, un rilevante settore di business;
 - Eventi catastrofici con impatto su fabbricati, impianti e merci;
 - Ideazione di prodotti innovativi o di nuovi processi produttivi;
 - Conclusione di un importante accordo commerciale (per identità cliente o valore); ordini rilevanti ricevuti da clienti, loro cancellazione o rilevanti mutamenti nel portafoglio clienti;
 - Sostanziale mutamento della politica commerciale (*pricing*, condizioni generali di vendita, termini di incasso, area geografica);
 - Sostanziale mutamento della politica di approvvigionamento (cambiamenti nella disponibilità e prezzo delle materie prime e utilities);
 - Perdite di esercizio di misura tale da intaccare in modo rilevante il patrimonio netto (es: art. 2446 c.c.);
 - Richiesta di ammissione a procedure concorsuali, presentazione di istanze o emanazione di provvedimenti di assoggettamento a procedure concorsuali;
 - Rilevanti controversie legali e richieste di risarcimento danni;
 - Insorgere di responsabilità o di cause per danni ambientali;
-

- Avvio di procedimenti giudiziari e provvedimenti aventi ad oggetto la Società o suoi esponenti.

2.4 Valutazione

Ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione al mercato, la valutazione circa la qualifica come "privilegiata" di un'informazione non può che svolgersi caso per caso.

Spetta ai Consiglieri esecutivi ed al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari valutare la natura privilegiata di un'informazione ad essi riferita o di cui siano altrimenti venuti a conoscenza, nonché curare la pubblicazione quanto prima possibile delle Informazioni Privilegiate che riguardano direttamente B&C Speakers o società del Gruppo.

I responsabili di ciascuna funzione riferiscono tempestivamente ai Consiglieri esecutivi ed al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ogni informazione che – secondo il loro ragionevole apprezzamento e sulla base di un giudizio preliminare e presuntivo - essi ritengono possa essere qualificata quale Informazione Privilegiata.

3. MODALITA' DI COMUNICAZIONE AL MERCATO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Ai sensi della presente Procedura le Informazioni Privilegiate possono essere comunicate al pubblico solamente dai Consiglieri esecutivi e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari che definiscono i contenuti dei comunicati e di qualsiasi altro documento con cui le Informazioni Privilegiate sono comunicate al pubblico.

Al fine di garantire uniformità e trasparenza e per rappresentare B&C Speakers e le società del Gruppo in modo accurato ed omogeneo, i rapporti con l'esterno sono riservati esclusivamente ai Consiglieri esecutivi ed al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

4. RITARDO DEL COMUNICATO

4.1 Condizioni

I Consiglieri esecutivi ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili possono decidere di ritardare, ai sensi dell'art. 114, comma 3 del TUF e dell'art. 66 bis del Regolamento Emittenti, la comunicazione al pubblico di una Informazione Privilegiata, o di elementi parziali di fatti o di circostanze rilevanti, al fine di non pregiudicare i legittimi interessi della Società e dei soggetti che la controllano, a condizione che:

- ciò non possa indurre in errore il pubblico su fatti e circostanze essenziali e
- coloro che ricevono l'informazione siano sottoposti agli obblighi di confidenzialità e siano in grado di garantirne la riservatezza.

Tale valutazione deve rivestire il carattere della eccezionalità. In tal caso, tale decisione viene comunicata a Consob senza indugio, indicando le connesse circostanze.

4.2 Circostanze rilevanti

Sono considerate circostanze rilevanti che consentono il ritardo del Comunicato quelle in cui la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate possa compromettere la realizzazione di un'operazione da parte della Società e delle controllate, ovvero possa, per ragioni inerenti alla non adeguata definizione degli eventi o delle circostanze, dare luogo a non compiute valutazioni da parte del pubblico.

4.3 Predisposizione del Comunicato

Qualora la decisione di ritardare la comunicazione al pubblico sia stata adottata, l'Investor Relator si attiva per predisporre in ogni caso un Comunicato, curandone costantemente l'aggiornamento, in base agli sviluppi delle Informazioni Privilegiate tenute riservate, e pronto per essere divulgato, senza indugio, qualora ciò sia richiesto da Consob oppure se i soggetti con accesso a tali Informazioni Privilegiate non siano stati in grado di assicurarne la riservatezza.

5. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

5.1 Obblighi

In fase di formazione di Informazioni Privilegiate, gli Amministratori, i Sindaci, i dirigenti, i dipendenti, sono tenuti a:

- a. mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei propri compiti;
- b. utilizzare i suddetti documenti e le suddette informazioni esclusivamente nell'espletamento delle loro funzioni;
- c. astenersi dal rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengano informazioni suscettibili di acquisire il carattere di Informazioni Privilegiate;
- d. rispettare scrupolosamente la presente Procedura.

5.2 Trasmissione a terzi di documenti o informazioni riservate

Gli Amministratori, i Sindaci, i dirigenti e i dipendenti, qualora, ed esclusivamente per ragioni di ufficio in relazione al normale esercizio della propria occupazione, funzione o professione, debbano trasmettere documenti o informazioni riservate a soggetti terzi, si accerteranno che costoro siano per legge, per regolamento, per statuto, per contratto (*Non Disclosure agreements*) tenuti al rispetto della più assoluta segretezza dei documenti e delle informazioni ricevute.

Qualora la Società o una persona che agisce in nome e per conto di B&C Speakers comunichi a terzi un'Informazione Privilegiata nel normale esercizio della propria attività, occupazione, funzione o professione in assenza di un obbligo di riservatezza del destinatario di tale informazione, l'Informazione Privilegiata deve essere comunicata al pubblico contestualmente, in caso di comunicazione intenzionale al terzo, oppure tempestivamente, in ipotesi di comunicazione non intenzionale.